

PREMESSA	pubbl/priv	A: 10.01
Delibera del Consiglio: 06.10.2003	In vigore dal:	20.10.03
	Sostituisce:	01.01.90

2003-01 - Revisione: Ing. F. ZIGIOTTO

QUESTA SCHEDA SI APPLICA PER PRESTAZIONI RELATIVE SIA AD OPERE PUBBLICHE CHE PRIVATE

1. Con D.M. 4.4.2001 del Ministero della Giustizia "Aggiornamento degli onorari spettanti agli Ingegneri ed Architetti", pubblicato sulla G.U. – serie generale – n. 96 del 26 Aprile 2001, successivamente rettificato nella titolazione come "Corrispettivi delle attività di progettazione e delle altre attività, ai sensi dell'art. 17, comma 14bis, della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche", sono state emanate le nuove tariffe per le prestazioni relative all'esecuzione di opere pubbliche

Pertanto, il Testo Unico della Tariffa degli onorari, di cui alla Legge 2 Marzo 1949, n. 143 "Approvazione della tariffa professionale degli Ingegneri ed Architetti", rimane in vigore per la tariffazione delle prestazioni relative ad opere private e per tutte quelle voci e prestazioni relative ad opere pubbliche non normate dal D.M. 4.4.2001, come ad es. le classificazioni delle classi e categorie delle opere, le prestazioni relative a misure e contabilità (Tab. E), assistenza ai lavori (ex art. 17), collaudi (Tab. D), etc.

Le nuove schede di interpretazione e/o tariffazione, emesse dagli Ordini Professionali come riferimento per tutte quelle prestazioni che non trovano precisa definizione nella nuova e vecchia tariffazione, riporteranno nella intestazione una delle seguenti diciture:

- QUESTA SCHEDA SI APPLICA SOLO PER PRESTAZIONI RELATIVE AD OPERE PUBBLICHE

- QUESTA SCHEDA SI APPLICA SOLO PER PRESTAZIONI RELATIVE AD OPERE PRIVATE

- QUESTA SCHEDA SI APPLICA PER PRESTAZIONI RELATIVE SIA AD OPERE PUBBLICHE CHE AD OPERE PRIVATE

Quest'ultima dicitura significa che anche per prestazioni relative ad opere private si è fatto riferimento alla tariffazione prevista per le opere pubbliche.

2. Importanti innovazioni del D.M. 4.4.2001 sono:

- tariffazione a discrezione per importi di lavori inferiori a € 25.822,84 (₤. 50.000.000), entro il limite massimo dell'onorario corrispondente a € 25.822,84;
- rimborso delle spese e dei compensi accessori relativi agli onorari a percentuale stabiliti forfettariamente nella misura minima del 30% per importo di lavori pari a € 25.822,84 e nella misura minima del 15% per importo di lavori pari o superiore a € 51.645.689,91 (₤. 100 miliardi);
- eliminazione della maggiorazione del 25% per incarico parziale (ex art. 18);
- esposizione delle percentuali delle varie classi e categorie con n. 4 decimali.

3. I corrispettivi e le percentuali relative alle varie classi e categorie di lavori si devono calcolare utilizzando la seguente relazione matematica:

$$p = I^n \cdot 10^q + X_3 \quad (1)$$

dove p = percentuale di applicazione ricercata

I = importo delle opere determinato secondo i canoni usuali già indicati nella vecchia tariffazione

X_3 = parametro di tendenza della curva

I parametri "n" e "q", per ciascuna classe e categoria si ricavano dalla Tab. A – PARAMETRI DI RIFERIMENTO allegata al D.M.

Dal momento che le curve espresse dalla relazione matematica (1) non hanno andamento lineare, i riferimenti per scaglioni di importo lavori riportati nelle guide per la compilazione delle parcelle (Legislazione Tecnica, Pirola, etc.), valgono solo per gli importi delle opere riferite ai limiti inferiore e superiore degli scaglioni, ma non per i valori intermedi.

Pertanto nell'individuazione delle percentuali di applicazione si dovrà far riferimento soltanto alla relazione matematica (1) e alla Tab. A allegata.

Alla presente scheda viene allegato anche foglio di calcolo excel "Calcolo delle percentuali di applicazione per le varie classi e categorie delle opere". Il calcolo viene effettuato sia per importi delle opere espressi in lire sia per importi delle opere espressi in euro.

4. Esempio di applicazione

Importo opere: € 103.291,38 (pari a £. 200.000.000)
Classe I, cat. c

Determinazione della percentuale relativa.

Si applicano la relazione matematica (1) e i coefficienti della Tab. A

$$p = I^n \cdot 10^q + X_3 \quad (1)$$

dove I = £. 200.000.000

n = -0,380099837

q = 4,129804521

X_3 = 2,9689

si ha pertanto:

$$\begin{aligned} p &= 200.000.000^{-0,380099837} \cdot 10^{4,129804521} + 2,9689 = \\ &= 6,99487 \cdot 10^{-4} \cdot 13483,56 + 2,9689 = 12,4004 \end{aligned}$$

corrispondente quindi all'aliquota del 12,4004 %.